



nexthardware.com

a cura di: **Nicolò Cardobi** - Chicco85 - 04-11-2009 13:30

Antec Micro Fusion 350: HTPC per il salotto

LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/254/antec-micro-fusion-350-htpc-per-il-salotto.htm>)

Ecco uno degli esponenti della nutrita serie di prodotti HTPC firmata Antec.

L'aumento della potenza di elaborazione di hardware di dimensioni contenute unita alle sempre più spiccate proprietà multimediali degli odierni computer, ha reso possibile lo sviluppo di soluzioni dedicate all'intrattenimento a 360° con un occhio di riguardo allo spazio occupato.

Perché accontentarsi di un semplice DVD Recorder quando con un normale PC, nemmeno molto potente, può assolvere al medesimo compito e fare molto altro?

Antec ha risposto a queste aspettative creando molti prodotti dedicati al mondo dell'HTPC ed uno di questi è l'Antec Micro Fusion 350. Valutiamone pregi e difetti.

1 - Specifiche tecniche

La scheda che riassume le specifiche tecniche del prodotto che andremo a recensire.

Produttore	Antec Inc. â€” Intl. Web-site: www.antec.com â€” Sito Web in lingua italiana: Antec Italia
Modello	Micro Fusion 350
Categoria	Case per computer HTPC PC compatibile
Colori	Nero (frontale Alluminio satinato)
Dimensioni	12 cm (A) x 38.4 cm (L) x 41 cm (P)
Peso	Peso netto: 5,1 kg;
Materiali	Chassis: acciaio; pannello frontale in alluminio.
M/B Tipo	Micro ATX
Alloggiamenti da 5,25"	1 (1 a vista)
Slot di espansione	4 a basso profilo
Sistema di raffreddamento	- due ventole di scarico TriCoolâ„¢ da 80 mm a tre velocità nello scomparto della scheda madre (standard) - una ventola di aspirazione TriCoolâ„¢ da 80 mm a tre velocità per la gabbia HDD (standard)
Pannello I/O	USB 2.0 x 2, eSATA x 1 , Audio HD In/Out, tasti POWER e RESET
Alimentazione	Alimentatore da 350 watt con certificazione 80 PLUSâ„® incluso

2 - Confezione e dotazione



La scatola è robusta ed ha un look accattivante con foto e caratteristiche del prodotto ben evidenziate. Il case si trova avvolto in una telo sintetico per preservarlo dalla polvere. Inoltre sono presenti due "zoccoli" di nylon soffiato che ne bloccano il movimento e lo proteggono alle estremità .



In bundle troviamo il manuale, la consueta viteria, supporti adesivi, dei "convogliatori" in plastica per ottimizzare il flusso d'aria relativo alla cpu, il cd con il software di gestione, i driver ed il telecomando con batteria in dotazione (una CR2032).

Il telecomando appare di dimensioni contenute, molto leggero e pratico. E' diverso dal classico telecomando per HTPC Microsoft, ma risulta completamente compatibile con i vari software della casa di Redmond.

3 - Design 1: generale



Ad prima vista il case non risulta molto differente da un dispositivo Audio Video di discrete dimensioni come potrebbe essere un DVD Recorder, tuttavia la presenza di connessioni I/O caratteristiche di un computer e l'assenza di tasti dedicati alla riproduzione video suggeriscono qualcosa di più complesso di un tradizionale dispositivo da salotto.

Frontalmente il case fa bella mostra di sé. La parte anteriore è in alluminio satinato che dona quel tocco di leggerezza e freddezza al tatto che lo rende molto gradevole. Il display e il frontalino verniciato dell'unità ottica si armonizzano con linee sobrie e non eccessivamente disturbate da particolari virtuosismi estetici. Ciò lo rende perfettamente adatto alla fusione con diversi tipi di arredo in maniera discreta.

Lateralmente, sul lato destro, troviamo due ventole da 8 cm posizionate in estrazione e localizzate a ridosso della mainboard così da smaltire l'aria calda generata dal processore. Sul lato sinistro troviamo altre due ventole, questa volta distanziate. Sono entrambe in immissione, una è dedicata al raffreddamento dell'hard disk retrostante, mentre l'altra è quella propria dell'alimentatore.

Posteriormente è posizionata la mascherina per le connessioni I/O a lato della quale, vediamo i quattro slot di espansione a basso profilo e, sul margine destro, l'alimentatore.



Antec è molto sensibile al problema delle vibrazioni generate dai moderni componenti. Anche in questo case quindi, ha adottato tutte le soluzioni possibili per ridurle al minimo; i piedini del case, di due tipi differenti (quelli anteriori cromati, quelli posteriori in gomma morbida bianca), sono in grado di ammortizzare in maniera efficiente le vibrazioni.

Nella parte superiore possiamo notare che il pannello risulta molto semplice e dotato di prese d'aria per migliorare i flussi all'interno del case.

4 - Design 2: distribuzione interna, raffreddamento e dettagli



Interno " Visione d'insieme

Dato lo sviluppo orizzontale di questo prodotto, con una semplice foto si può cogliere praticamente tutto il layout interno. La scheda madre trova posto sul fondo, immediatamente a lato dell'alimentatore. Sul davanti troviamo il cestello rimovibile per l'unità ottica e, a lato di questo, il cestello per l' hard disk immediatamente dietro al display.

Gli spazi per la gestione dei cavi sono davvero esigui, ma non ci sorprende data la natura del prodotto. Infatti, più che a puntare a nascondere i cavi, si cerca di impedire che questi blocchino il normale afflusso d'aria all'interno; ci sono poche sedi per occultarli e sono localizzate al di sotto del cestello dell'unità ottica, davanti all'alimentatore e, volendo, al di sopra dell'hard disk, solo dopo che quest'ultimo è stato montato.

In ogni punto di contatto della paratia superiore con il telaio, troviamo interposta un'esile striscia di neoprene con funzione disaccoppiante.

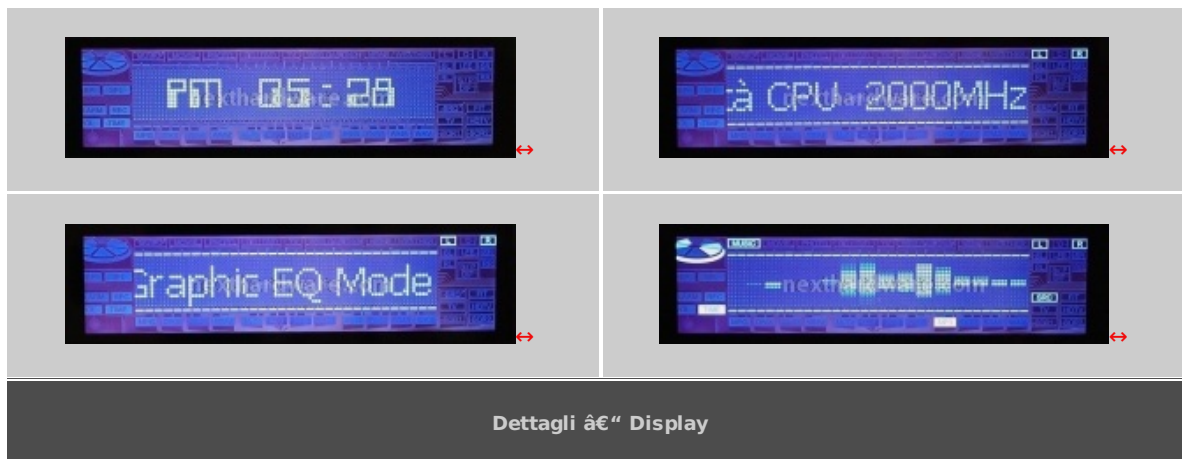


Interno " Alcuni particolari

Sopra vediamo un dettaglio dell' alloggiamento dell' hard disk il quale è proprio sotto al display. Si rende altresì necessaria la rimozione di quest'ultimo per poter estrarre il cestello nel quale verrà inserita l'unità di memorizzazione, montata su opportuni supporti antivibrazione. Si nota inoltre la ventola da 8 centimetri predisposta al raffreddamento. Da segnalare che ciascuna ventola di questo sistema, fatta eccezione per quella dell'alimentatore, sono regolabili a tre velocità tramite switch.

Sulla destra vediamo un dettaglio dell'etichetta dell'unità che alimenta l' hardware. è un prodotto proprietario Antec con una potenza massima di 350 Watt. Il dato che più interessa è l'output sulla linea o sulle linee +12 Volt. In questo caso troviamo due linee da 18 A ciascuna che, in combinata, erogano un massimo di 300 Watt (25 A). Non si tratta di un valore entusiasmante, ma considerando le dimensioni e la tipologia del sistema, è probabilmente un valore più che sufficiente. Ben gradita la presenza della certificazione 80 Plus con un'efficienza superiore all'80% al 50% del carico.

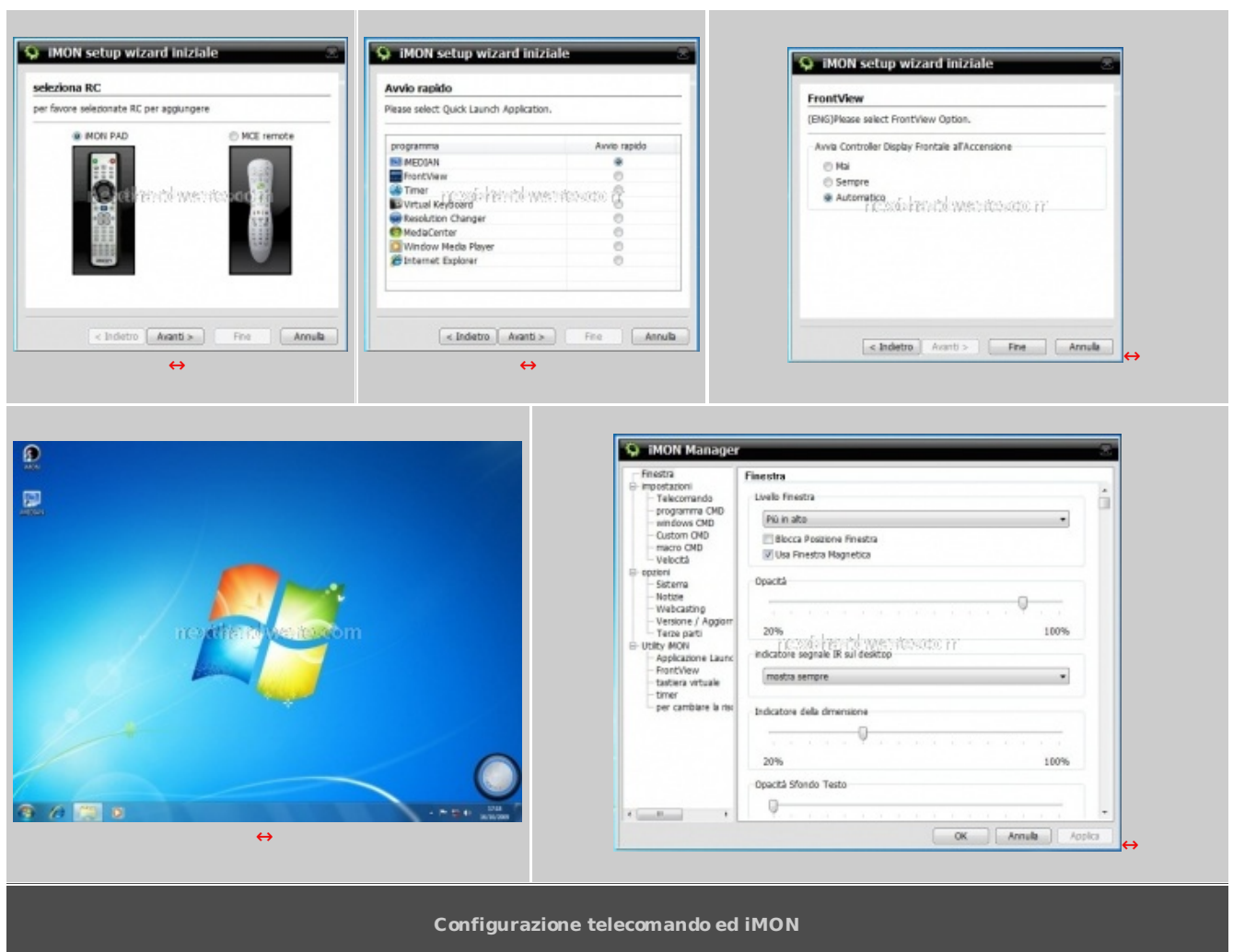
5 - Ergonomia e software di gestione



Ecco come si presenta il display una volta acceso. In standby possiamo scegliere se tenerlo spento oppure se mostrare l'ora come nella foto sopra riportata. E' inoltre possibile impostare a piacimento un timer di accensione e spegnimento dell'intero sistema.

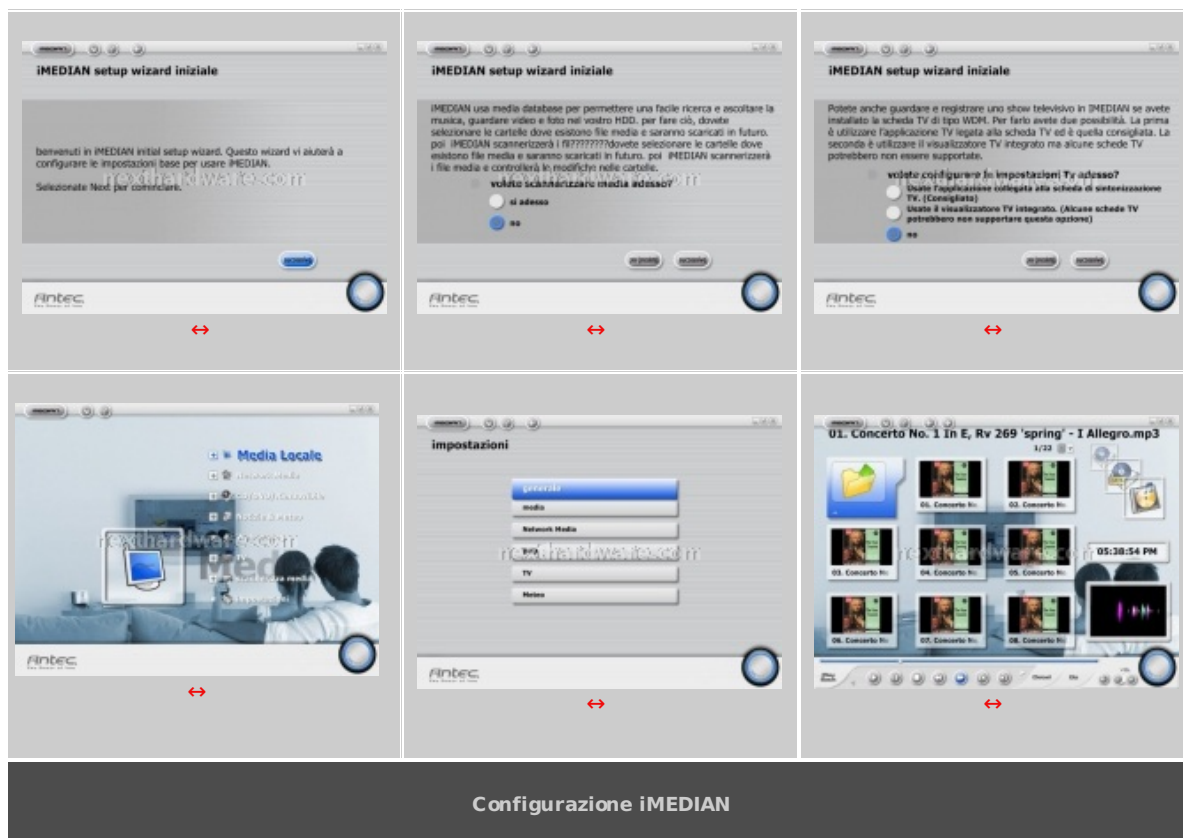
Non solo l'ora è visualizzabile, ma anche un numero considerevole di informazione di sistema (come frequenza della CPU, memoria in uso, parametri relativi alla rete), informazioni meteo scaricate in automatico dal software di gestione, informazioni relative alla ricezione di mail e tanto altro ancora.

Infine, data la vocazione del prodotto, non poteva mancare una visualizzazione grafica dell'equalizzatore come mostrato superiormente. Durante la riproduzione sul display appaiono anche le informazioni relative al tipo di contenuto riprodotto ed il tipo di uscita audio utilizzata, nel nostro caso MP3 stereo.



La gestione dipende da due software distinti, chiamati rispettivamente iMON e iMEDIAN, il primo permette di impostare tutti i parametri relativi a display, telecomando, relazione con il sistema operativo e vari software installati, il secondo è un vero e proprio Media Center proprietario molto completo ed intuitivo.

Negli screenshot possiamo vedere e seguire la procedura di configurazione di iMON il quale è in grado di supportare anche il classico telecomando Microsoft Media Center. La configurazione poi culmina con la presenza (se lo si desidera), del widget del software di gestione al di sopra dell'orologio di Windows.



Configurazione iMEDIAN

Il software iMEDIAN è configurabile in pochi minuti e permette di gestire ogni aspetto multimediale di un HTPC che si rispetti, compreso il comparto TV, nel nostro caso assente. Bastano pochi semplici click per fare la scansione locale o di rete di contenuti multimediali che poi diventano immediatamente fruibili dal programma come nell'esempio in basso a destra.



Dettagli "Parte anteriore e posteriore"

In precedenza accennavamo alla configurabilità dell'output visivo sul display anteriore. Per configurare quest'ultimo aspetto, basta cliccare con il tasto destro del mouse sul widget, selezionare utility iMON > FrontView e selezionare infine la modalità desiderata.

6 - Prova assemblaggio



Case " Assemblaggio componenti

L'assemblaggio ha richiesto un po' più di tempo e di pazienza rispetto a quanto effettivamente potrebbe richiedere il montaggio dei medesimi componenti in un case tradizionale. Il traversino verticale nella foto, parallelo all'unità ottica e che lambisce il dissipatore della CPU è facilmente rimovibile e non costituisce un problema, così come il cestello per le unità ottiche che rimane in sede semplicemente con un meccanismo ad incastro.

Rimossi questi due "impedimenti", troviamo lo spazio per inserire la scheda madre. In questo caso abbiamo utilizzato una mainboard extended Micro ATX che comunque, dopo qualche piccola incertezza, è entrata perfettamente in sede.



Case " Dettaglio assemblaggio hard disk

Successivamente conviene passare immediatamente al posizionamento dell'hard disk per poi sfruttare lo spazio sovrastante per il passaggio di cavi vari. Per poter rimuovere il cestello si deve rimuovere anche il display il quale è semplicemente incastrato in sede. Rimosse poi due viti, lo si estrae e si assembla un hard disk da 3,5" o magari di dimensioni inferiori, previo l'utilizzo di adattatori. Fatto questo, lo si rimonta in sede e lo si blocca.

A questo punto è possibile reinserire il display anteriore e sfruttare lo spazio sovrastante per il passaggio di cavi che altrimenti passerebbero al di sopra della mainboard.

Un altro spazio sfruttabile, ai fini del corretto mascheramento dei cavi è quello al di sotto dell'unità ottica. È effettivamente abbastanza esteso, ma ad unità in sede, non è più alto di un paio di centimetri, rendendone difficile il completo sfruttamento.

I lettori/masterizzatori DVD di vecchia generazione, caratterizzati da un ingombro longitudinale superiore agli attuali presenti sul mercato, possono presentare dei piccoli problemi come ne nostro caso. L'inserimento del gruppo cestello/unità avviene in senso obliquo dall'alto e questo può portare ad interferire con il dissipatore della CPU qualora fosse abbastanza ingombrante. In caso di acquisto di questo case quindi, verificate le dimensioni del dissipatore che intendete utilizzare. In termini di altezza purtroppo, data la natura del case, non si possono montare dissipatori voluminosi. Il limite, dal piano della scheda madre al punto più elevato, è di circa 8 centimetri, senza contare che comunque si rende necessario mantenere una certa distanza dalla paratia superiore per permettere al dissipatore di lavorare al meglio.

7 - Conclusioni

Il prodotto in questione è un case di una linea interamente dedicata al mondo HTPC firmata da Antec.

Lo chassis presenta un'estetica molto lineare e raffinata per potersi adattare ai diversi tipi di arredamento nel cui contesto potrebbe essere inserito. Particolarmente curato è il frontale in alluminio satinato, molto bello a vedersi e non eccessivamente appariscente.

Complessivamente è un prodotto solido grazie al telaio in acciaio ma nel contempo non è molto pesante con i suoi 5,1 kg netti. A fine assemblaggio, dovrebbe stare ben al di sotto di 10 kg, che non si discostano molto dal peso di alcuni DVD Recorder o amplificatori.

Lo spazio interno non è molto, ma tutto sommato non possiamo chiedere di più ad un case concepito in questo modo. Possiamo assemblare infatti un HTPC con tutto ciò che ci serve, data la notevole offerta di schede madri Micro ATX, di hard disk di grande capienza e buona velocità, di unità ottiche di varia natura e di una buona selezione di periferiche aggiuntive low profile.

Giudizio molto positivo per quanto riguarda il display, il telecomando e il software in dotazione. L'alto grado di personalizzazione unita alla grande facilità di utilizzo ne fanno uno dei punti di forza di questo prodotto.

L'alimentatore incluso è di buona qualità ed è una cosa da non sottovalutare. Peccato che in funzione risulti lievemente rumoroso a differenza delle altre tre ventole del sistema.

In conclusione, un prodotto davvero interessante, dotato di soluzioni che non sono comuni a tutti i case per HTPC ad un prezzo competitivo.

Il prezzo di vendita è attorno ai 150 €, iva inclusa.

Si ringrazia Antec Europa per il sample fornito per la recensione.

Pro	Contro
<ul style="list-style-type: none">- Estetica semplice e funzionale- Soluzioni anti vibrazione- Alimentatore di qualità incluso- Buon raffreddamento regolabile- Display e software di gestione	<ul style="list-style-type: none">- Sleeving dei cavi delle ventole assente- Alimentatore lievemente rumoroso



nexthardware.com